

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE CON IMPEGNO DI SPESA

N. 2258 DEL 21/10/2026

CORPO DI POLIZIA LOCALE DELLA CITTA' METROPOLITANA

OGGETTO: SPESA PER SERVIZIO DI RECUPERO, CUSTODIA E ACQUISTO VEICOLI OGGETTO DI SEQUESTRO, FERMO O CONFISCA AMMINISTRATIVI - S.I.VE.S.

Il Dirigente/Funzionario delegato

DECISIONE

- 1) Dispone l'Impegno ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 8.747,10 sul Cap. S 108141/0 - Servizio di recupero, custodia dei veicoli recuperati con la procedura s.i.ve.s. - sistema informatico veicoli sequestrati - Cdc 124 (Cod. SIOPE 1030299999) in favore di PREFETTURA DI BOLOGNA (codice: 1718) per la spesa relativa al servizio di recupero, custodia e acquisto veicoli oggetto di sequestro, fermo o confisca amministrativi - S.I.VE.S;
- 2) dispone di provvedere al pagamento della somma di cui sopra, subordinatamente al corretto adempimento delle fasi contabili successive alla presente determinazione.

MOTIVAZIONE

La Polizia Locale, nell'espletamento dei servizi di polizia stradale, accerta violazioni in materia di circolazione stradale che comportano l'applicazione, oltre alla sanzione amministrativa pecuniaria, anche della sanzione accessoria della confisca o del fermo amministrativo del veicolo. La sanzione accessoria della confisca comporta l'applicazione della misura cautelare del sequestro amministrativo secondo la disciplina dell'articolo 213 del Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n° 285 (di seguito C.d.S.), mentre la sanzione accessoria del fermo amministrativo è applicata secondo la disciplina dell'articolo 214 C.d.S..

L'articolo 214 bis C.d.S. prevede la figura del custode-acquirente, convenzionato con il Ministero dell'Interno e con l'Agenzia del Demanio, al quale sono affidati in custodia i veicoli che, a norma di legge, non sia stato possibile affidare al proprietario o al conducente sia individuato a seguito di procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento, in ambito provinciale, del servizio di recupero, custodia e acquisto dei veicoli oggetto del provvedimento di sequestro amministrativo, fermo o

confisca.

In data 03/11/2020, il custode-acquirente individuato in seguito alla suddetta gara, ha stipulato, con la Prefettura e l'Agenzia del Demanio territorialmente competente un contratto, sulla base del contratto-tipo predisposto dal Ministero dell'Interno.

Per la provincia di Bologna il custode-acquirente è un Raggruppamento Temporaneo d'Impresa composto dalle ditte Baldini Arrigo (capogruppo), Auto 4, Carrozzeria Panigalese, Crash Autodemolizioni, Centro dell'Auto di Sabino Grossi, Autocarrozzeria Ugolini, Autosoccorso, Balestri, Ultratek, Officini F.lli Persi, Soccorso Stradale, Vannini.

La Prefettura di Bologna, prima della definizione del rapporto contrattuale con il suddetto custode acquirente, ha anticipato le somme dovute dalla Città metropolitana di Bologna per i veicoli oggetto di sequestro e fermo amministrativo disposti da personale del Corpo di Polizia locale della Città metropolitana. L'articolo 213, comma 3, C.d.S., come novellato dal Decreto Legge n° 113/2018 (convertito, con modificazioni, dalla Legge 132/2018), rimette la liquidazione delle somme dovute al custode-acquirente alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo e l'anticipazione delle stesse all'amministrazione di appartenenza dell'operatore di polizia locale che ha disposto il sequestro o il fermo amministrativo.

Il Ministero dell'Interno, con Circolare del 29 agosto 2019 n° 13134, ha precisato che il pagamento effettuato al custode-acquirente da parte delle Prefetture costituisce una mera anticipazione, rimanendo in capo all'Amministrazione l'obbligo di rimborso. Alla luce della suddetta Circolare ministeriale la Prefettura di Bologna sta procedendo a richiedere alle Amministrazioni della provincia il rimborso delle somme da essa anticipate.

La Prefettura di Bologna ha richiesto¹ il pagamento della Città metropolitana relativo al rimborso di somme anticipate relative alle attività di recupero e custodia dei veicoli sottoposti a sequestro amministrativo ai sensi dell'articolo 213 C.d.S., o a fermo amministrativo ai sensi dell'articolo 214 C.d.S. da parte di personale del Corpo di Polizia della Città metropolitana per un importo totale di € 8.747,10, intimando il pagamento delle somme dovute.

Si precisa che tali attività sono state effettuate precedentemente all'affidamento tramite procedura ad evidenza pubblica del servizio suddetto e dell'individuazione del custode-acquirente e che è necessario pertanto impegnare l'importo complessivo di € 8.747,10 per effettuare il rimborso di quanto dovuto alla Prefettura di Bologna come previsto dalla Circolare n° 13134 29 del 29 agosto 2019 del Ministero dell'Interno. Per i prospetti ricevuti è stato richiesto riscontro all'U.O. Stradale per

¹ PG 54884/2026; PG 56073/2026.

verificare che le somme richieste si riferiscano tutte a veicoli effettivamente oggetto di sequestro e fermo da parte di personale del Corpo di Polizia locale della Città metropolitana di Bologna.

Con il presente atto si intende impegnare a favore della Prefettura di Bologna (cod. 1718) via IV Novembre n. 24 - 40100 Bologna - C.F. 80070330370 - la somma complessiva di € 8.747,10 sul Capitolo PEG 108141 *“Servizio di recupero, custodia dei veicoli recuperati con la procedura S.I.V.E.S - sistema informatico veicoli sequestrati – cdc 124”* del Bilancio 2026/2028 - annualità 2026 – Codice SIOPE U.1.03.02.99.999.

Si dà conto che:

- l'imputazione dell'impegno del presente atto avviene nell'esercizio in cui risulta compiuta la prestazione da cui scaturisce l'obbligazione, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009 integrata dal D. Lgs n. 126/2014;
- la somma da impegnare è disponibile sul capitolo di Bilancio individuato nella decisione, assegnato al responsabile competente e saranno dal medesimo liquidate.

Si richiamano:

- la delibera del Consiglio metropolitano n. 60 della seduta del 22/12/2025 - Approvazione del bilancio di previsione per il triennio 2026-2028 e allegati (P.G. n. 84693/2025);
- l'atto del Sindaco metropolitano n. 252 del 22/12/2025 - Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2026-2028 (P.G. n. 84125/2025).

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di giorni 60 (sessanta) o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di giorni 120 (centoventi), entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o piena conoscenza del medesimo, in forza del combinato disposto ex artt. 29 e 41, D.lgs. n. 104/2010 (c.d. Codice del processo amministrativo) per l'impugnazione al TAR e ex art. 9, D.P.R. n. 1199/71 per quanto attiene il ricorso straordinario al Capo dello Stato

Bologna, 21/10/2026

Firmato digitalmente
FULGARO TOMMASO ²

² Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 febbraio 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.